



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

IV DIREZIONE ORGANIZZATIVA
*Lavori Pubblici, Servizi manutentivi,
Protezione civile, Edilizia pericolante,
Sicurezza, Patrimonio, Agenda Urbana,
P.N.R.R.*

PROPOSTA Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Iniziative in tema di sostegno agli enti locali sugli adempimenti connessi al PNRR.

Preso d'Atto Schema Protocollo d'Intesa dei Comuni con la Guardia di Finanza di Trapani per il potenziamento dei controlli sui progetti finanziati con il PNRR e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale il 15/05/2023 con deliberazione n. 123

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

SI

IL RESPONSABILE DELLA IV DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere: favorevole

Data 15/05/2023

IL RESPONSABILE
Arch. Vincenzo Barresi
F.to Vincenzo Barresi

IL RESPONSABILE DELLA VIIDIREZIONE ORGANIZZATIVA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: favorevole

Data 15/05/2023

IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €.

ALCAP. IPR N.

Data,

IL RESPONSABILE

Li, 15/05/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Vincenzo Barresi

F.to Vincenzo Barresi

IL RESPONSABILE IV DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto, di ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, ai fini della Legge n.190/2012, nonché del Piano Triennale di Prevenzione dei fenomeni corruttivi del Comune di Castelvetrano, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii., del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

PREMESSO che:

- la Prefettura di Trapani ha adottato diverse iniziative per realizzare un'efficace attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei progetti finanziati con il PNRR rientranti tra le Misure a titolarità del Ministero dell'Interno di cui sono soggetti attuatori gli enti locali, individuando, al contempo, le misure più adeguate a supporto delle attività poste in essere;
- in data 4 maggio 2023 è stato costituito il Presidio Territoriale unitario formato da personale di Prefettura e della Ragioneria Territoriale di Trapani, siglando un atto d'intesa finalizzato a fornire sostegno alle amministrazioni locali come efficace strumento per contrastare difficoltà nell'attuazione degli obiettivi prefissati nel PNRR. Il suddetto accordo formalizza un'attività di stretta collaborazione tra la Prefettura e la Ragioneria Territoriale dello Stato che, nell'ambito delle rispettive competenze e nell'ottica di una proficua intesa, hanno già da diverso tempo provveduto ad invitare ciascun Comune ad alimentare correttamente la piattaforma ReGiS, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR e consentire l'attività necessaria all'erogazione dei fondi dei progetti rientranti tra le Misure a titolarità del Ministero dell'Interno;
- sono fondamentali gli adempimenti concernenti le verifiche antimafia, e proprio in tale ambito si inquadra l'allegato protocollo definito con la Guardia di Finanza in conformità all'art. 1, comma 4, lett. f), del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, il quale prevede che ai fini della prevenzione e del contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, gli enti locali possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la Finanza pubblica. Il Protocollo nasce proprio con lo scopo di garantire un reciproco interscambio di informazioni tra il Comune che vi aderisce e la Guardia di Finanza in modo da affiancare concretamente l'amministrazione locale nella puntuale attuazione dei progetti che, per entità e opere da realizzare, rivestono fondamentale importanza per lo sviluppo del territorio;
- a tal proposito, la Guardia di Finanza ha proposto il suddetto strumento estendendone l'applicazione a tutti i Comuni del Libero Consorzio comunale di Trapani, e tal fine ha già ottenuto il nulla osta da parte del proprio Comando Generale.

RITENUTO opportuno evidenziare come l'obiettivo prioritario che si vuol perseguire mediante stipula del protocollo d'intesa da parte della Guardia di Finanza con tutti i Comuni facenti parte del Libero Consorzio comunale di Trapani, sia fondamentale quella di prevenire il più possibile i rischi di un'eventuale acquisizione illegittima dei flussi finanziari che arriveranno con il PNRR all'insegna del rispetto dei principi di legalità e trasparenza. Per tale ragione vengono, infatti, auspicati continui e sistematici incontri con la Guardia di Finanza, corsi di formazione destinati agli impiegati, attività in generale di prevenzione, collaborazione e condivisione ad ampio spettro.

RITENUTO di dover procedere all'adozione dello schema Protocollo d'Intesa dei Comuni con la Guardia di Finanza di Trapani per il potenziamento dei controlli sui progetti finanziati con il PNRR;

VALUTATA l'urgenza di provvedere all'adozione del presente atto al fine di poter procedere alla stipulazione del protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza;

VISTA la nota n. 37122 del 09.05.2022 della Prefettura di Trapani (all. A) con allegato schema di protocollo d'intesa (All. B) e nota di trasmissione del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani (all. C) alla prefettura medesima;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa predetto;

VISTA la Determina Sindacale n. 7 del 31.01.2023 di nomina del proponente quale Responsabili di Direzione fino al 31/12/2023;

VISTA la determina del Segretario comunale n. 4 del 16.01.2022 di nomina del proponente quale referente PRRR comunale;

VISTA la determina del Segretario comunale n. 4 del 16.01.2022 di nomina di referente PRRR comunale;

RICHIAMATI:

- l'art. 6 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 31 gennaio 2012 n. 13;
- l'art. 21 del D. Leg.ivo n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- l'art. 24 della L.R. n. 8/2016;
- la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;

- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 12 comma 2° della L.R. 3.12.1991 n. 44;

PROPONE

Alla Giunta Comunale

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- **PRENDERE ATTO** dello Schema Protocollo d'Intesa dei Comuni con la Guardia di Finanza di Trapani per il potenziamento dei controlli sui progetti finanziati con il PNRR;
- **AUTORIZZARE**, il Sindaco alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza al fine di prevenire il più possibile i rischi di un'eventuale acquisizione illegittima dei flussi finanziari che arriveranno con il PNRR all'insegna del rispetto dei principi di legalità e trasparenza;
- **ATTESTARE** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.
- **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

**IL RESPONSABILE DELLA
IV DIREZIONE ORGANIZZATIVA
(Arch. Vincenzo Barresi)
F.to Vincenzo Barresi**



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 123 del 15/05/2023

OGGETTO: Iniziative in tema di sostegno agli enti locali sugli adempimenti connessi al PNRR. Presa d'Atto Schema Protocollo d'Intesa dei Comuni con la Guardia di Finanza di Trapani per il potenziamento dei controlli sui progetti finanziati con il PNRR.e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione.

L'anno duemilaventitrè il giorno quindici del mese di Maggio alle ore 14:20 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge in modalità mista tramite audio/videoconferenza.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Zizzo Grazia	Assessore		X
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore		X
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	video	
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore	video	
Manuzza Antonino	Assessore		X
Calamia Luigi	Assessore	video	

Con la partecipazione del Vicesegretario Comunale Dott. Simone Marcello Caradonna.

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Vicesegretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Prefettura di Trapani ha adottato diverse iniziative per realizzare un'efficace attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei progetti finanziati con il PNRR rientranti tra le Misure a titolarità del Ministero dell'Interno di cui sono soggetti attuatori gli enti locali, individuando, al contempo, le misure più adeguate a supporto delle attività poste in essere;
- in data 4 maggio 2023 è stato costituito il Presidio Territoriale unitario formato da personale di Prefettura e della Ragioneria Territoriale di Trapani, siglando un atto d'intesa finalizzato a fornire sostegno alle amministrazioni locali come efficace strumento per contrastare difficoltà nell'attuazione degli obiettivi prefissati nel PNRR. Il suddetto accordo formalizza un'attività di stretta collaborazione tra la Prefettura e la Ragioneria Territoriale dello Stato che, nell'ambito delle rispettive competenze e nell'ottica di una proficua intesa, hanno già da diverso tempo provveduto ad invitare ciascun Comune ad alimentare correttamente la piattaforma ReGiS, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR e consentire l'attività necessaria all'erogazione dei fondi dei progetti rientranti tra le Misure a titolarità del Ministero dell'Interno;
- sono fondamentali gli adempimenti concernenti le verifiche antimafia, e proprio in tale ambito si inquadra l'allegato protocollo definito con la Guardia di Finanza in conformità all'art. 1, comma 4, lett. f), del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, il quale prevede che ai fini della prevenzione e del contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, gli enti locali possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la Finanza pubblica. Il Protocollo nasce proprio con lo scopo di garantire un reciproco interscambio di informazioni tra il Comune che vi aderisce e la Guardia di Finanza in modo da affiancare concretamente l'amministrazione locale nella puntuale attuazione dei progetti che, per entità e opere da realizzare, rivestono fondamentale importanza per lo sviluppo del territorio;
- a tal proposito, la Guardia di Finanza ha proposto il suddetto strumento estendendone l'applicazione a tutti i Comuni del Libero Consorzio comunale di Trapani, e tal fine ha già ottenuto il nulla osta da parte del proprio Comando Generale.

RITENUTO opportuno evidenziare come l'obiettivo prioritario che si vuol perseguire mediante stipula del protocollo d'intesa da parte della Guardia di Finanza con tutti i Comuni facenti parte del Libero Consorzio comunale di Trapani, sia fondamentale quella di prevenire il più possibile i rischi di un'eventuale acquisizione illegittima dei flussi finanziari che arriveranno con il PNRR all'insegna del rispetto dei principi di legalità e trasparenza. Per tale ragione vengono, infatti, auspicati continui e sistematici incontri con la Guardia di Finanza, corsi di formazione destinati agli impiegati, attività in generale di prevenzione, collaborazione e condivisione ad ampio spettro.

RITENUTO di dover procedere all'adozione dello schema Protocollo d'Intesa dei Comuni con la Guardia di Finanza di Trapani per il potenziamento dei controlli sui progetti finanziati con il PNRR;

VALUTATA l'urgenza di provvedere all'adozione del presente atto al fine di poter procedere alla stipulazione del protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza;

VISTA la nota n. 37122 del 09.05.2022 della Prefettura di Trapani (all. A) con allegato schema di protocollo d'intesa (All. B) e nota di trasmissione del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani (all. C) alla prefettura medesima;

VISTO lo schema di protocollo d'intesa predetto;

VISTA la Determina Sindacale n. 7 del 31.01.2023 di nomina del proponente quale Responsabili di Direzione fino al 31/12/2023;

VISTA la determina del Segretario comunale n. 4 del 16.01.2022 di nomina del proponente quale referente PRRR comunale;

RICHIAMATI:

- l'art. 6 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 31 gennaio 2012 n. 13;
- l'art. 21 del D. Leg.ivo n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- l'art. 24 della L.R. n. 8/2016;
- la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'art. 12 comma 2° della L.R. 3.12.1991 n. 44;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- **PRENDERE ATTO** dello Schema Protocollo d'Intesa dei Comuni con la Guardia di Finanza di Trapani per il potenziamento dei controlli sui progetti finanziati con il PNRR;
- **AUTORIZZARE**, il Sindaco alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza al fine di prevenire il più possibile i rischi di un'eventuale acquisizione illegittima dei flussi finanziari che arriveranno con il PNRR all'insegna del rispetto dei principi di legalità e trasparenza;
- **ATTESTARE** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.
- **DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Filippo Foscari

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Simone Marcello Caradonna

<p style="text-align: center;">DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li 15/05/2023</p> <p style="text-align: center;">IL VICESEGRETARIO COMUNALE F.to Simone Marcello Caradonna</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ Castelvetro, li _____</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
--



Guardia di Finanza
COMANDO PROVINCIALE TRAPANI

Ufficio Comando - Sezione Operazioni e Programmazione
Via Vallona n. 1 - Trapani - Telefono e fax n. 0923/1801 - TP0500000P@PEC.GDF.IT

Comando Provinciale Guardia di Finanza TRAPANI
05 MAG. 2023
N. di Prot. 269755

/262

Oggetto: Protocollo d'intesa tra i Comuni facenti parte del Libero Consorzio Comunale di Trapani e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani.

ALLA PREFETTURA di

TRAPANI

- alla c.a. della Dr.ssa Laura Pergolizzi -

1. Come da accordi intercorsi per le vie brevi, trasmetto la bozza del Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra questo Comando Provinciale e i Comuni facenti del Libero Consorzio Comunale di Trapani, che si intende stipulare nei prossimi giorni.
2. Si formula riserva di inviare copia siglata della citata intesa protocollare.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Col. t.SFP Geremia Guercia)

COMUNE DI CASTELVETRANO
Protocollo Arrivo N. 25797/2023 del 10-05-2023
Allegato 1 - Copia Documento



Comune di Alcamo



Comune di Buseto Palizzolo



Comune di Calatafimi-Segesta



Comune di Campobello di Mazara



Comune di Castellammare del Golfo



Comune di Castelvetrano



Comune di Custonaci



Comune di Erice



Comune di Favignana



Comune di Gibellina



Comune di Marsala



Comune di Mazara del Vallo



Comune di Paceco



Comune di Pantelleria



Comune di Partanna



Comune di Petrosino



Comune di Poggioreale



Comune di Salaparuta



Comune di Salemi



Comune di San Vito Lo Capo



Comune di Santa Ninfa



Comune di Trapani



Comune di Valderice



Comune di Vita



Comune di Misiliscemi



**Guardia di Finanza
Comando Provinciale Trapani**

**PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE
TRA I COMUNI FACENTI PARTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
TRAPANI E IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI
TRAPANI**

COMUNE DI CASTELVETRANO
Protocollo Arrivo N. 25797/2023 del 10-05-2023
Allegato 1 - Copia documento

tra

il Comune di... con sede e domicilio fiscale in, codice fiscale, rappresentato dal Sindaco....

Il Comune di....

Il Comune di....

e

il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani con sede e domicilio fiscale in via....
.... codice fiscale....., legalmente rappresentato dal Comandante Provinciale, Col.....
nel prosieguo definite anche "Parti"

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000, concernente il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" ed in particolare quanto previsto dagli artt. 13 e 48 dello stesso;

VISTO quanto indicato nel Decreto Legislativo n. 165/2001, concernente le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, "*Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza*" che, all'articolo 1, comma 2, punto 3, demanda alla stessa i compiti di vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il "*Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*", che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:

- all'articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea;
- all'articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione "*agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta*";

VISTO l'articolo 325 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la direttiva (UE) n. 1371/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto

penale;

VISTE la circolare interministeriale 12 ottobre 2007, le connesse note esplicative e le *“Linee guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione europea delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo”* approvate dal Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell’Unione europea;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, avente ad oggetto il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*; dal 01/07/2023 sarà abrogato dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, la quale, all’articolo 3, prevede, tra l’altro, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l’utilizzo di conti correnti dedicati e di sistemi di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché l’obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il Codice unico di progetto (CUP);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RFR) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza e, in particolare, l’art. 22 recante *“Tutela degli interessi finanziari dell’Unione”*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”* (di seguito anche *“PNRR”* o *“Piano”*) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

VISTO il punto 47 della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, nel cui ambito è richiamato il ruolo della Guardia di Finanza nella fase attuativa del PNRR *“per la prevenzione, l’individuazione e la correzione delle frodi, della corruzione e dei conflitti d’interesse”*;

VISTO il Regolamento (CE, Euratom) 18 dicembre 1995, n. 1995/2988, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;

VISTO il Regolamento (Euratom, CE) 11 novembre 1996, n. 1996/2185, relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione europea del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 18 luglio 2018, n. 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il DPCM 15 settembre 2021 concernente la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria fisica e procedurale per singolo progetto del PNRR;

VISTO l'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e l'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, concernenti le comunicazioni alla Guardia di Finanza di dati e notizie acquisiti da soggetti pubblici incaricati istituzionalmente di svolgere attività ispettiva o di vigilanza, qualora attengano a fatti che possano configurarsi come violazioni tributarie, ai fini dell'assolvimento dei compiti di polizia economico-finanziaria;

VISTO il sistema di *governance* per il PNRR definito dal D.L. n. 77/2021, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO che un ampio spettro di investimenti previsti dal PNRR prevedono il coinvolgimento attivo delle amministrazioni territoriali che possono:

- assumere la responsabilità di specifiche progettualità sulla base dei criteri stabiliti dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi, provvedendo alla loro concreta realizzazione;
- partecipare in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale;

VISTO che la finalizzazione delle missioni del PNRR comporterà la messa in campo di diverse procedure e strumenti, quali la:

- partecipazione a bandi ed avvisi pubblici per la realizzazione di opere;
- presentazione di domande/progetti per l'accesso a incentivi per cittadini e imprese;
- formulazione di istanze/ricieste per il finanziamento di servizi;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo all'articolo 2-ter (*"Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri"*);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"*.

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di *"Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio"*, con particolare riferimento all'articolo 47 (*"Modalità di trattamento e flussi di dati"*).

da parte delle Forze di polizia”);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante “Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia” e, in particolare, l'articolo 13, comma 1, in base al quale “La comunicazione di dati personali a pubbliche amministrazioni o enti pubblici è consentita esclusivamente nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento o, nel rispetto dei principi richiamati dall'articolo 4, quando è necessaria per l'adempimento di uno specifico compito istituzionale dell'organo, ufficio o comando e i dati personali sono necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali del ricevente”;

VISTO l'articolo 1, comma 4, lettera f), del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, che intervenuto sull'art. 7, comma 8 del D.L. n. 77 del 2021, lo ha modificato come segue: “ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione, le amministrazioni centrali titolari di interventi di PNRR, nonché le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la Finanza pubblica”

RITENUTO che sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra i comuni del libero consorzio comunale di Trapani e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del proprio territorio di riferimento;

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1

(Ambito della collaborazione)

1. Con il presente accordo le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle **misure di sostegno e/o di incentivo** di competenza dei comuni del libero consorzio comunale di Trapani con particolare riferimento alle risorse europee e nazionali correlate al PNRR.
2. Per la Guardia di Finanza, la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze mediante la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e nei limiti delle risorse disponibili.

Articolo 2

(Referenti)

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:
 - a. per ogni singolo Comune facente parte del Libero Consorzio Comunale di Trapani:

- (1) sul piano programmatico, il **Sindaco**;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il **Segretario Generale del Comune**;
- b. per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:
- (1) sul piano programmatico, il **Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani**;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il **Capo Ufficio Comando del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani**.
2. Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, saranno convocate apposite riunioni di coordinamento.

Articolo 3

(Modalità esecutive e trattamento dei dati personali)

1. Per garantire l'attività di collaborazione, i Comuni del libero consorzio comunale di Trapani:
 - a. mettono a disposizione del **Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani**, anche nel corso delle varie fasi endoprocedimentali, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, ivi inclusi quelli relativi ai beneficiari delle misure di sostegno, incentivo o finanziamento, nonché quelli relativi ai partecipanti a gare di appalto;
 - b. possono, in modo motivato, segnalare le misure e/o i contesti su cui si ritiene opportuno siano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimento, fornendo informazioni ed elementi ritenuti utili;
 - c. forniscono *input* informativi qualificati di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, selezionati sulla scorta di preliminari approfondimenti e utili per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanziaria;
 - d. potranno consentire, secondo modalità che saranno in tal caso concordate con separata convenzione tecnica, il collegamento alle proprie banche dati, prevedendo misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza dei collegamenti e l'accesso selettivo alle informazioni necessarie alle finalità perseguite e, per i dati personali, adeguate ai rischi presentati dal trattamento.
2. Le categorie di dati personali che si prevede di mettere a disposizione sono quelle relative principalmente a:
 - a. dati anagrafici dei soggetti percettori ovvero dei partecipanti a gare ad evidenza pubblica;
 - b. dati reddituali dichiarati ai fini della percezione del beneficio;
 - c. recapiti (residenza, domicilio, telefono, email, ecc.);
 - d. ogni altro dato ritenuto utile.
3. Ferma restando l'autonomia del Corpo nell'analisi e sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità nei modi indicati al comma 1, il **Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani**:
 - a. potrà utilizzare, nell'ambito dei propri compiti d'istituto, i dati e gli elementi acquisiti per orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari in danno del bilancio dei Comuni del libero consorzio comunale di Trapani, dello Stato e dell'Unione europea, con specifico riferimento alle risorse europee e nazionali correlate al PNRR;

- b. nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, segnalerà ai Comuni, laddove necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali del medesimo ente locale e limitatamente alle informazioni necessarie per tali adempimenti, le risultanze emerse all'esito dei propri interventi. I Comuni, a loro volta, comunicheranno al Corpo eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.
4. La realizzazione del predetto interscambio informativo e, più in generale, il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003, del D. Lgs. n. 101/2018, del D. Lgs. n. 51/2018 e del d.P.R. n. 15/2018.

A tal fine, in attuazione degli articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D. Lgs. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito del protocollo, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le parti. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

Le informazioni relative ai commi precedenti saranno trasmesse garantendo la protezione dei dati, mediante l'uso di meccanismi di cifratura dei file "pdf", "excel" o "word" ed inoltrate, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai seguenti recapiti:

- a. Comune di:
- b. Comune di:
- c. Comune di:
- d. Comune di:
- e. Comune di:
- f. Comune di:
- g. Comune di:
- h. Comune di:
- i. Comune di:
- j. Comune di:
- k. Comune di:
- l. Comune di:
- m. Comune di:
- n. Comune di:
- o. Comune di:
- p. Comune di:
- q. Comune di:
- r. Comune di:
- s. Comune di:
- t. Comune di:

- u. Comune di:
- v. Comune di:
- w. Comune di:
- x. Comune di:
- y. Comune di:
- z. Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani:

Articolo 4

(Ulteriori aspetti della collaborazione)

1. Allo scopo di consolidare procedure operative e di cooperazione efficaci, le Parti, di comune accordo, possono promuovere e organizzare incontri e corsi a favore del rispettivo personale. L'attività formativa in parola è espletata compatibilmente con i piani di formazione approvati dai singoli **Comuni** e dalla **Guardia di Finanza**, in base ai rispettivi ordinamenti.
2. La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le Parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.
3. Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 5

(Durata dell'accordo)

1. Il presente accordo:
 - a. ha la durata di **anni 3**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e può essere prorogato per ulteriori analoghi periodi, per espressa volontà delle Parti, da manifestarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza;
 - b. in qualunque momento della sua vigenza, può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.
2. Le comunicazioni relative al precedente comma dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai recapiti di cui all'art. 3 comma 4.

Trapani, _____

per

**LA GUARDIA DI FINANZA
COMANDO PROVINCIALE TRAPANI**

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Col. t. SFP Geremia Guercia)**



Alcamo

.....



Buseto Palizzolo

.....



Calatafimi-Segesta

.....



Campobello di Mazara

.....



Castellammare del Golfo

.....



Castelvetro

.....



Custonaci

.....



Erice

.....



Favignana

.....



Gibellina

.....



Marsala

.....



Mazara del Vallo

.....

Misiliscemi

.....

Misiliscemi



Paceco

.....



.....

Pantelleria



.....

Partanna



.....

Petrosino



.....

Poggioreale



.....

Salaparuta



.....

Salemi



.....

San Vito lo Capo



.....

Santa Ninfa



Trapani

.....



Valderice

.....



Vita

.....



Prefettura di Trapani
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

Fasc. n. 1790/2023

Trapani, data protocollo

Ai Sig.ri Sindaci dei Comuni del
Libero Consorzio comunale di Trapani
LORO SEDI

OGGETTO: Iniziative in tema di sostegno agli enti locali sugli adempimenti connessi al PNRR; trasmissione della bozza di protocollo d'intesa dei Comuni con la Guardia di Finanza di Trapani per il potenziamento dei controlli sui progetti finanziati con il PNRR.

Di seguito a precorsa corrispondenza e in relazione all'oggetto, si rappresenta che questa Prefettura ha adottato diverse iniziative per realizzare un'efficace attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione dei progetti finanziati con il PNRR rientranti tra le Misure a titolarità del Ministero dell'Interno di cui sono soggetti attuatori codesti enti locali, individuando, al contempo, le misure più adeguate a supporto delle attività che le SS. LL. dovranno porre in essere.

In particolare, in data 4 maggio scorso è stato costituito il Presidio Territoriale unitario formato da personale di Prefettura e della Ragioneria Territoriale di Trapani e, a tal riguardo, la scrivente ha siglato con il direttore della Ragioneria territoriale dello Stato un atto d'intesa finalizzato a fornire sostegno alle amministrazioni locali come efficace strumento per contrastare difficoltà nell'attuazione degli obiettivi prefissati nel PNRR. Il suddetto accordo formalizza un'attività di stretta collaborazione tra la Prefettura e la Ragioneria territoriale dello Stato che, nell'ambito delle rispettive competenze e nell'ottica di una proficua intesa, hanno già da diverso tempo provveduto ad invitare ciascun Comune ad alimentare correttamente la piattaforma ReGiS, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR e consentire l'attività necessaria all'erogazione dei fondi dei progetti rientranti tra le Misure a titolarità del Ministero dell' Interno.

Com'è noto, sono, altresì fondamentali, gli adempimenti concernenti le verifiche



Prefettura di Trapani

Ufficio Territoriale del Governo

Ufficio di Gabinetto

antimafia, e proprio in tale ambito si inquadra l'allegato protocollo definito con la Guardia di Finanza in conformità all'art. 1, comma 4, lett. f), del Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13, il quale prevede che ai fini della prevenzione e del contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, gli enti locali possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la Finanza pubblica. Il Protocollo nasce proprio con lo scopo di garantire un reciproco interscambio di informazioni tra il Comune che vi aderisce e la Guardia di Finanza in modo da affiancare concretamente l'amministrazione locale nella puntuale attuazione dei progetti che, per entità e opere da realizzare, rivestono fondamentale importanza per lo sviluppo del territorio.

A tal proposito, la Guardia di Finanza ha proposto il suddetto strumento estendendone l'applicazione a tutti i Comuni del Libero Consorzio comunale di Trapani, e a tal fine ha già ottenuto il nulla osta da parte del proprio Comando Generale.

Appare opportuno evidenziare come l'obiettivo prioritario che si vuol perseguire mediante la stipula del protocollo d'intesa da parte della Guardia di finanza con tutti i Comuni facenti parte del Libero Consorzio comunale di Trapani, sotto l'egida di questa Prefettura, sia fundamentalmente quella di prevenire il più possibile i rischi di un'eventuale acquisizione illegittima dei flussi finanziari che arriveranno con il PNRR all'insegna del rispetto dei principi di legalità e trasparenza. Per tale ragione vengono, infatti, auspicati continui e sistematici incontri con la Guardia di Finanza, corsi di formazione destinati agli impiegati, attività in generale di prevenzione, collaborazione e condivisione ad ampio spettro.

Ciò posto, si trasmette, per la conseguente adesione, il protocollo d'intesa, e si invitano le SS.LL. a partecipare alla riunione in videoconferenza, che si terrà **mercoledì 10 maggio 2023, alle ore 17:00**, mediante collegamento al seguente: <https://meet.google.com/yxn-ufrr-kju>, al fine di approfondire il documento in esame e concordare una data per la sottoscrizione.

IL PREFETTO
Cocuzza
(Cocuzza)